

## **IMMIGRAZIONE: DOPO LA CANCELLAZIONE DELLA “CIRCOLARE MANGANELLI” RIPRENDE L’ITER DELLE PRATICHE DI REGOLARIZZAZIONE RESPINTE**

Cgil, Cisl, Uil e Centro Migranti di Brescia esprimono soddisfazione per la sentenza dei giorni scorsi del Consiglio di Stato con la quale è stato stabilito che la cosiddetta “doppia espulsione” non è ostativa alla sanatoria colf e badanti del settembre 2009.

L’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (massimo organo della giustizia amministrativa), in data 10.5.2011, ha infatti definitivamente messo la parola fine alla controversa questione della ammissibilità alla regolarizzazione 2009 di colf e badanti degli stranieri condannati per non avere eseguito le espulsioni (si tratta di un meccanismo complesso della legge Bossi-Fini secondo cui lo straniero espulso deve allontanarsi immediatamente e se non lo fa viene arrestato e penalmente punito). Secondo una circolare del Capo della polizia non poteva beneficiare della regolarizzazione lo straniero che aveva avuto una condanna di quel tipo. Sulla questione la giurisprudenza si è divisa sino alla decisione del Consiglio di Stato che ha deciso la non ostatività di quei tipi di condanna.

La sentenza consentirà ora a molti cittadini stranieri che nei mesi scorsi si sono rivolti ai nostri uffici legali di riavviare le pratiche di regolarizzazione della loro posizione, respinte nei mesi scorsi per una interpretazione forzata della normativa che noi abbiamo sempre criticato e ritenuto ingiusta.

Le nostre associazioni continueranno nelle sedi opportune, e con le modalità necessarie, a tutelare nel migliore dei modi i lavoratori stranieri di fronte alle discriminazioni a cui sono spesso sottoposti.

Brescia, 13 maggio 2011